

Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRiM) - Social Media Policy

Modalità di gestione degli account istituzionali sui social media e regole di comportamento per gli utenti e i dipendenti

*Approvato dal Consiglio di amministrazione INRiM il 18 luglio 2025
con deliberazione n. 31/2025/6*

Indice

1. Introduzione	2
2. I canali social dell'INRiM	3
3. Social Media Policy Esterna	3
3.1. Responsabilità	4
3.2. Profili istituzionali	4
3.3. Contenuti	4
3.3.1. Modalità di utilizzo	5
3.4. Moderazione	5
3.4.1. Uso corretto delle emoji	7
3.5. Interazione con gli utenti	7
3.6. Accessibilità	7
3.7. Privacy	7
3.8. Responsabilità per malfunzionamenti tecnici	8
3.9. Costi di gestione	8
4. Social Media Policy Interna	9
4.1. Uso dei social media in rappresentanza dell'Ente	9
4.1.1. Responsabilità dei profili istituzionali	10
4.1.2. Pubblicazione	10
4.2. Uso privato dei social media da parte dei dipendenti dell'Ente	11
4.2.1. Consigli di comportamento online	13
4.3. Gestione account social di specifici progetti	14

1. Introduzione

La Social Media Policy è un insieme di linee guida, attuato in forma di disciplinare, volto a tutelare l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica – INRiM – da eventuali rischi legati alla comunicazione sui social media e, in generale, disciplina la relazione tra l'Ente e i suoi dipendenti (**Social Media Policy interna**) e tra l'Ente e i suoi utenti (**Social Media Policy esterna**).

Il presente disciplinare ha lo scopo di proteggere l'immagine, la reputazione e la sicurezza dell'Ente, garantendo al tempo stesso un uso responsabile e strategico delle proprie piattaforme social.

La Social Media Policy interna è indirizzata ai dipendenti e fornisce indicazioni in merito alla gestione della presenza social dell'Ente e all'uso degli account personali.

La Social Media Policy esterna indica le finalità dell'Ente sui social media, la tipologia di contenuti pubblicati e dà indicazioni sulle linee di comportamento da tenere nei confronti degli utenti esterni.

Attraverso i social media l'INRiM comunica con i cittadini e gli utenti di riferimento. Questi strumenti hanno dimostrato di fornire notevoli opportunità di scambio e diffusione di informazioni tra l'amministrazione e il pubblico di riferimento, in termini di:

- Divulgazione di contenuti scientifici e di pubblico interesse;
- Monitoraggio in tempo reale delle interazioni;
- Creazione di un rapporto diretto con l'utenza;
- Partecipazione alla vita scientifica dell'Istituto;
- Costruzione di un senso di appartenenza.

I contenuti diffusi dall'Ente attraverso i social media non sostituiscono gli obblighi istituzionali di pubblicità e trasparenza, ma sono da intendere come strumenti complementari al raggiungimento degli stessi. I profili istituzionali aperti sui social media dall'INRiM sono da considerare, dunque, come una risorsa aggiuntiva rispetto ai tradizionali canali di

comunicazione e sono utilizzati in coerenza con questi ultimi e nel rispetto delle funzioni e degli obiettivi dell'Ente.

L'INRiM, recependo le recenti disposizioni normative, con il presente documento promuove il corretto utilizzo di tali strumenti da parte di utenti e dipendenti.

2. I canali social dell'INRiM

L'INRiM è ufficialmente presente sulle seguenti piattaforme e con i seguenti "*nametag*", ossia identificativi univoci dell'account:

Facebook @INRiM – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica

L'INRiM è presente su Facebook con una pagina istituzionale. Facebook si presta ad essere utilizzato con un linguaggio informale e permette di raggiungere un pubblico ampio e generico.

YouTube @INRiM_Metrology

Sul canale Youtube dell'INRiM vengono pubblicati file multimediali inerenti attività di ricerca, ricorrenze e iniziative a cui partecipa l'Istituto. Youtube ospita contenuti video, in particolare video divulgativi e dirette streaming di eventi.

LinkedIn @INRiM – Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica

LinkedIn permette di fare rete con gli altri Enti scientifici locali e nazionali, pubblicando o condividendo contenuti che coinvolgono direttamente l'Istituto o che hanno particolare rilevanza scientifica e culturale. È una piattaforma che consente di raggiungere in maniera mirata le aziende, a cui l'INRiM può offrire servizi, e i potenziali interessati a lavorare presso l'Istituto.

Instagram @inrim_metrology

Sul canale Instagram, orientato ad un pubblico ampio e generico di età inferiore a 35 anni, vengono pubblicati post, stories e reels di carattere divulgativo e informativo con un linguaggio semplice e non settoriale.

3. Social Media Policy Esterna

La Social Media Policy Esterna è il codice di condotta che regola le interazioni tra l'Ente e i cittadini sui social network.

3.1. Responsabilità

L'Ufficio Comunicazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ha la responsabilità della gestione di ciascun account attivato sui social media in rappresentanza e per conto dell'Ente e dei contenuti delle comunicazioni diffuse.

3.2. Profili istituzionali

Sono da considerare profili istituzionali non solo i profili social principali dell'Ente, ma anche tutti gli altri profili di pagine di progetti scientifici coordinati e aperti dall'INRiM, nonché le pagine/evento temporanee nate dai profili stessi dell'Amministrazione.

L'apertura, la cancellazione e la gestione di uno o più social media a nome dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica deve essere autorizzata dalla Direzione generale.

L'elenco dei profili social principali è costantemente aggiornato e reso disponibile nel footer del sito web istituzionale dell'Ente.

3.3. Contenuti

In ottemperanza alla **Legge 7 giugno 2000, n. 150** "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", i contenuti della comunicazione attuata attraverso i social media sono finalizzati a:

- Illustrare e favorire la conoscenza della metrologia;
- Illustrare le attività di ricerca dell'INRiM;
- Promuovere conoscenze approfondite su temi scientifici di rilevante interesse pubblico e sociale;

- Promuovere l'immagine dell'Ente, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d'importanza locale, regionale, nazionale ed internazionale.

I contenuti pubblicati comprendono comunicazioni sulle attività e i servizi erogati, comunicati stampa, pubblicazioni e documenti ufficiali, informazioni su iniziative ed eventi, opportunità lavorative, immagini e video istituzionali. I canali social dell'INRiM vengono utilizzati inoltre per raccogliere commenti, richieste, domande, critiche e suggerimenti.

3.3.1. Modalità di utilizzo

L'INRiM produce contenuti testuali, fotografie, infografiche, video e altri materiali multimediali che possono essere riprodotti liberamente, ma devono sempre essere accreditati al canale originale di riferimento. È preferibile quindi utilizzare le funzionalità delle singole piattaforme social (condivisione, ripubblicazione) per condividere i contenuti dell'INRiM. Nel caso di ripubblicazione come contenuto proprietario, è necessario indicare la fonte (Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica), e menzionare l'Ente tramite la relativa funzionalità social.

3.4. Moderazione

In relazione alle norme sull'accesso civico generalizzato (cd. FOIA), l'INRiM promuove e valorizza il dialogo collaborativo con le comunità di utenti dei social media, secondo le indicazioni della **Circolare del Dipartimento della funzione pubblica 30 maggio 2017, n. 2**.

Tutti hanno il diritto di esprimere liberamente la propria opinione, attraverso commenti e post pubblicati, fermo restando che il requisito essenziale è l'interesse pubblico degli argomenti e il galateo della comunicazione.

La moderazione dei contenuti sui social media dell'Ente è pertanto finalizzata a garantire un ambiente online sicuro, rispettoso e costruttivo per tutti gli utenti.

Ai cittadini che intendono utilizzare lo spazio offerto sui social media istituzionali in maniera attiva, l'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica chiede di mantenere un comportamento

rispettoso dell'etica e delle norme di buon uso dei servizi di rete, del rispetto degli altri e delle altrui opinioni e delle regole di comportamento riconducibili al concetto di *netiquette*.

Non è prevista moderazione preventiva su eventuali contenuti creati dagli utenti.

La moderazione può avvenire a posteriori al fine di regolare eventuali comportamenti degli utenti contrari a quanto previsto da questa *policy* e dalla normativa vigente.

Possono essere sottoposti a moderazione, e se necessario nascosti o rimossi senza avviso:

- I contenuti contenenti insulti, minacce, turpiloquio, linguaggio inappropriato, allarmistico, offensivo, volgare e diffamatorio;
- I contenuti con fine elettorale o propagandistico;
- I contenuti che costituiscono, in qualsiasi modo, violazione della normativa vigente, anche riguardo al rispetto della dignità personale, dei diritti umani e dei principi di libertà e uguaglianza;
- I commenti o i messaggi contenenti dati personali propri o di terzi, soprattutto se sensibili, o altre forme di violazione della privacy, ad esempio con riferimenti a informazioni o fatti personali o altri elementi che potrebbero consentire l'identificazione di persone;
- I contenuti che promuovono attività illegali, come la violazione del diritto d'autore e marchi registrati, nonché la diffusione di materiale pornografico o la promozione di atti violenti;
- I contenuti che costituiscono *spam* o pubblicità non autorizzata o promozione di attività commerciali, di prodotti o servizi privati con fini di lucro;
- I contenuti inseriti ripetutamente e/o al fine di disturbare o provocare;
- I commenti che trattano questioni personali, così come i contenuti non rilevanti per l'Ente, che non contribuiscono alla discussione o considerati *off-topic*.

L'INRiM si riserva il diritto di adottare misure appropriate e graduali nei confronti di coloro che violano ripetutamente la Social Media Policy o altre norme di legge. Tali misure possono includere il blocco o il *ban* – temporaneo o permanente - dell'utente, nonché la segnalazione ai responsabili della singola piattaforma ed eventualmente alle autorità giudiziarie competenti.

Per l'INRiM il social media non sono canali di assistenza all'utenza (al cui scopo esistono altri servizi dedicati). Le modalità per contattare l'Istituto sono indicate nel *footer* (sezione in basso) del sito web istituzionale.

3.4.1. Uso corretto delle emoji

Le *emoji* sono icone di piccole dimensioni che forniscono una rappresentazione immediata di un'emozione, un simbolo o uno stato d'animo della persona. Analogamente al contenuto testuale, anche le *emoji* sono oggetto di moderazione.

- Saranno cancellate nel più breve tempo possibile quelle che incitano all'odio, alla violenza, al razzismo, o che comunque risultino offensive, anche in considerazione al contesto e alla tipologia di messaggio che si intende veicolare o che risulti percepito.

3.5. Interazione con gli utenti

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica si impegna a rispondere a richieste di informazioni e chiarimenti compatibilmente con l'orario di lavoro degli uffici e con i tempi necessari a fornire risposte certe e pertinenti. L'estensione del servizio di moderazione delle conversazioni nelle altre fasce orarie e negli altri giorni sarà comunque garantito per interventi con carattere d'urgenza.

3.6. Accessibilità

Ogni piattaforma social è responsabile per il livello di accessibilità informatica garantito ai propri utenti. L'INRiM si impegna a privilegiare, in base a quanto consentito da ciascun social media, l'uso di funzionalità accessibili. L'Ente non può essere ritenuto responsabile per eventuali difficoltà nell'accessibilità ai contenuti da esso diffusi attraverso gli account ufficiali sui social media.

3.7. Privacy

Il trattamento dei dati personali all'interno delle piattaforme di social media è regolato dai termini di servizio che ogni utente accetta al momento della registrazione alle singole piattaforme.

Se un utente trasmette all'INRiM dati personali con messaggi privati o funzioni simili attraverso una piattaforma di social media, tali dati saranno trattati dal responsabile dell'account e dagli uffici dell'Ente nel rispetto della normativa vigente.

Se un utente pubblica, attraverso un commento ad una pubblicazione dell'INRiM, dati personali propri o di terzi, soprattutto se sensibili, o altre forme di violazione della privacy, ad esempio con riferimenti a informazioni o fatti personali o altri elementi che potrebbero consentire l'identificazione di persone, il contenuto può essere sottoposto a moderazione e se necessario rimosso senza avviso, come indicato nel paragrafo "Moderazione".

La pubblicazione di contenuti da parte dell'Ente nei propri account ufficiali sui social media avviene nel rispetto del **decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196** "Codice in materia di protezione dei dati personali", del **Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR - UE 679/2016** e del **Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101**.

3.8. Responsabilità per malfunzionamenti tecnici

Le piattaforme tecnologiche su cui sono installati i social media non sono di proprietà dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica. Qualsiasi malfunzionamento non è quindi imputabile all'Ente.

3.9. Costi di gestione

Come dai vigenti regolamenti dei social media utilizzati dall'Ente, non sono previsti né prevedibili, alla data di redazione del presente disciplinare, costi di registrazione e gestione.

Eventuali formalità che dovessero in futuro essere previste dagli amministratori dei singoli social media saranno prese in considerazione al fine della valutazione nella piattaforma in relazione agli oneri da sostenere.

4. Social Media Policy Interna

La Social Media Policy Interna individua le principali norme di comportamento che i dipendenti dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica sono tenuti ad osservare nel momento in cui accedono ai social media anche con i propri *account* personali.

La Social Media Policy Interna si applica a:

- Dipendenti, sia a tempo indeterminato che determinato;
- Collaboratori o consulenti, titolari di qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo;
- Soggetti che intervengono nei processi lavorativi dell'Ente per finalità formative, di stage e/o tirocinio o altre assimilabili.

In base a quanto indicato nelle **“Linee guida per i siti web della PA”** previste dalla **Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione 26 novembre 2009, n. 8** e nel relativo **Vademecum “Pubblica amministrazione e social media”** curato da Formez PA per conto del medesimo Ministero, le modalità d'uso dei social media da parte del personale, tanto nell'attività professionale quanto nella propria vita privata, si possono distinguere in due casi specifici: uso in rappresentanza dell'Ente e uso privato.

4.1. Uso dei social media in rappresentanza dell'Ente

Possono accedere a un social media con un account istituzionale, e attraverso di esso agire in nome e per conto dell'Ente, i dipendenti espressamente autorizzati dalla Direzione generale dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica.

Sono ammesse autorizzazioni temporanee a terzi per l'accesso ai ruoli delle singole pagine social, esclusivamente per i ruoli di editor e di inserzionista, concesse in situazioni di emergenza, in cui sia necessario un tempestivo presidio della pagina o un presidio giornaliero, o per progetti di comunicazione speciali realizzati attraverso post a pagamento. I soggetti temporaneamente

autorizzati sono tenuti ad attenersi a tutte le disposizioni contenute nel presente disciplinare e alle norme di legge.

Il personale preposto ha a disposizione le credenziali di accesso agli account istituzionali che devono essere mantenute segrete e non accessibili a terzi non autorizzati. Il rinnovo delle password dell'account istituzionale va concordato con il Responsabile della comunicazione dell'Ente.

4.1.1. Responsabilità dei profili istituzionali

L'Ufficio Comunicazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ha la responsabilità della gestione di ciascun account attivato sui social media in rappresentanza e per conto dell'Ente e dei contenuti delle comunicazioni diffuse.

L'Ufficio Comunicazione dell'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica è deputato alla selezione dei contenuti da pubblicare nei profili istituzionali principali, in base ai criteri previsti dalla **Legge 7 giugno 2000, n. 150**, e indicati al paragrafo 3.3 del presente disciplinare.

4.1.2. Pubblicazione

Gli incaricati alla pubblicazione dei contenuti rappresentano l'Ente, e pertanto lo spazio virtuale dovrà essere considerato come uno spazio pubblico, non privato, in cui trattare tematiche che riguardano le attività dell'Ente e non è possibile esprimere alcuna opinione personale.

Per la redazione dei testi da pubblicare nei social, è opportuno:

- Scrivere contenuti semplici e lineari, che tengano conto in primis dei bisogni del lettore e dei principi di trasparenza, correttezza ed efficacia comunicativa;
- Predisporre un buon archivio fotografico e multimediale dove sarà possibile attingere per la pubblicazione; le immagini devono essere di proprietà dell'Ente o con licenza esterna. Qualora le immagini di proprietà dell'Ente riguardino persone fisiche queste devono aver autorizzato la pubblicazione della propria immagine previa raccolta del consenso informato.

Per la gestione dei contenuti è opportuno:

- Monitorarli e, in caso di richieste, queste devono essere prese in considerazione, direttamente se possibile, oppure concordando il contenuto della risposta con il personale competente in materia;
- Rispondere ai commenti critici, con materiale informativo e con toni garbati;
- Non eliminare nessun commento se non nei casi previsti nella Social Media Policy Esterna.

I post potranno essere organici o a pagamento, ai sensi della **Legge 7 giugno 2000, n. 150** che prevede che “Le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni si esplicano, oltre che per mezzo di programmi previsti per la comunicazione istituzionale non pubblicitaria, anche attraverso la pubblicità”.

Gli eventi organizzati da enti, associazioni o privati saranno diffusi e pubblicizzati solo se vedono il coinvolgimento nell’organizzazione da parte dell’INRiM o il patrocinio, con le modalità e secondo il calendario editoriale stabilito dall’Ufficio Comunicazione.

I contenuti personali creati dai dipendenti sui propri canali non potranno essere ricondivisi sui canali istituzionali. Contenuti di rilevanza potranno essere pubblicati direttamente sui canali social dell’ente con le modalità e secondo il calendario editoriale stabilite dall’Ufficio Comunicazione.

I contenuti pubblicati rispetteranno le norme sulla privacy e saranno evitati riferimenti a fatti o dettagli privi di rilevanza pubblica e che ledano la sfera dei diritti personali di terzi.

Nel rispetto del **Decreto legislativo 30 giugno 2002, n. 196** non saranno diffusi dati sensibili né dati giudiziari. Prima della pubblicazione, gli stessi dati e tutte le informazioni che permettano, direttamente o indirettamente, l’attribuzione di essi a determinate persone, saranno rimossi od oscurati.

Non saranno pubblicati e condivisi contenuti di natura commerciale di terze parti.

I profili istituzionali non potranno essere utilizzati per la propaganda politica ed elettorale.

4.2. Uso privato dei social media da parte dei dipendenti dell'Ente

Il dipendente che accede, dal luogo di lavoro o da luogo privato, a una piattaforma social con account personale per i propri interessi deve attenersi al disposto **Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81**, ossia il nuovo **"Codice di comportamento dei dipendenti pubblici"**. In particolare, come indicato nell'**articolo 11** dello stesso Codice:

1. Nell'utilizzo dei propri account di social media, il dipendente utilizza ogni cautela affinché le proprie opinioni o i propri giudizi su eventi, cose o persone, non siano in alcun modo attribuibili direttamente alla pubblica amministrazione di appartenenza.
2. Il dipendente è tenuto ad astenersi da qualsiasi intervento o commento che possa nuocere al prestigio, al decoro o all'immagine dell'amministrazione di appartenenza o della pubblica amministrazione in generale.
3. Al fine di garantire i necessari profili di riservatezza le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.
4. Fermi restando i casi di divieto previsti dalla legge, i dipendenti non possono divulgare o diffondere per ragioni estranee al loro rapporto di lavoro con l'amministrazione e in difformità alle disposizioni di cui al **Decreto legislativo 13 marzo 2013, n. 33**, e alla **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, documenti, anche istruttori, e informazioni di cui essi abbiano la disponibilità.

Inoltre:

1. Il dipendente non può utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio;
2. Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali e dei cittadini, il dipendente o il dirigente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive dell'immagine dell'amministrazione e precisa, in ogni caso, che le dichiarazioni sono effettuate a titolo personale, quando ricorra la circostanza;

3. Il dipendente non anticipa l'esito di decisioni o azioni proprie o altrui inerenti l'ufficio.
4. Il dipendente non può divulgare materiale fotografico e materiale multimediale dell'amministrazione senza autorizzazione;
5. Il dipendente non può utilizzare il logo dell'INRiM senza una preventiva autorizzazione da parte del Presidente, e nel suo uso deve attenersi alle linee guida sull'uso corretto del logo;
6. Se un dipendente sceglie di rendere noto il luogo in cui lavora dovrà specificare la qualifica rivestita all'interno dell'Ente specificare che le opinioni espresse hanno carattere personale e non impegnano in alcun modo la responsabilità dell'Ente e citare il profilo istituzionale dell'Istituto. Ricordiamo, infatti, che le opinioni espresse hanno carattere personale e non rispecchiano l'Amministrazione e devono comunque rispettare il regolamento di comportamento dei dipendenti pubblici **Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.**

L'INRiM, nei limiti delle sue possibilità, evita che notizie non rispondenti al vero quanto all'organizzazione, all'attività e ai dipendenti possano diffondersi. Favorisce la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di favorire il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

4.2.1. Consigli di comportamento online

L'Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica incentiva l'uso dei social media a scopo professionale da parte dei dipendenti, nel rispetto dei principi di trasparenza e promozione. In quest'ottica appare utile condividere una serie di consigli per l'attività personale dei dipendenti sui social.

1	Siate voi stessi: dichiarate per chi lavorate
	È conveniente specificare nelle proprie biografie social e profili che lavorate presso l'INRiM: è un modo per aumentare la notorietà dell'Ente.
2	Promuovete l'INRiM
	Promuovere un'attività o un evento dell'INRiM è un atteggiamento condivisibile: i dipendenti sono i primi "ambasciatori" dell'Ente. Vi consigliamo di farlo condividendo il

	materiale ufficiale già pubblicato: l'utilizzo corretto del logo e delle immagini aiuta a garantire un'immagine coordinata e coerente dell'INRiM.
3	Usate i social anche per auto-formazione
	I social rappresentano un ottimo strumento per aumentare le proprie competenze e ampliare la propria rete di contatti. Utilizzate il dialogo con partner, clienti, etc.
4	State attenti alla privacy
	I social sono strumenti molto potenti da questo punto di vista: pochi conoscono tutte le opzioni per impostare un dettagliato livello di privacy e sicurezza per i vostri contenuti.
5	Manifestateci i vostri dubbi
	L'Ufficio Comunicazione è disponibile a rispondere alle vostre domande o chiarire eventuali dubbi legati alla strategia social, all'uso corretto del logo. L'obiettivo è quello di evitare la pubblicazione o diffusione sui social di contenuti negativi per l'Ente.
6	Fateci sapere se qualcosa non va
	Se trovate online o ricevete dei commenti negativi sull'INRiM o se trovate online immagini lesive nei confronti dell'Istituto, segnalate via mail all'account comunicazione@inrim.it . Sarà cura dell'Ufficio Comunicazione valutare le potenziali criticità e le azioni da intraprendere.

4.3. Gestione account social di specifici progetti

Primo caso: l'INRiM gestisce la comunicazione social di un progetto di cui è coordinatore.

1	Coinvolgimento dell'Ufficio Comunicazione in fase di stesura progetto
	I responsabili del progetto possono a chiedere una consulenza all'Ufficio Comunicazione per strategie, grafiche, logo, strumenti e indicatori social efficaci.
2	Gestione account social di progetto
	Le procedure indicate nella presente policy non valgono per la gestione degli account social di progetto, a meno che non coinvolgano l'INRiM. Esempio: commento negativo a un post pubblicato da una pagina social di progetto. Se il commento si riferisce all'INRiM, allora il responsabile di progetto deve segnalare il problema all'Ufficio Comunicazione, che metterà in campo la procedura dedicata.
3	Consulenza dell'Ufficio Comunicazione

	L'Ufficio Comunicazione si rende disponibile a consulenze strategiche durante la gestione degli account di progetto.
4	Interazione fra l'INRiM e la pagina di progetto
	I responsabili di progetto pubblicano hanno totale autonomia nella pubblicazione dei contenuti riferiti al progetto di ricerca.

Secondo caso: l'INRiM non gestisce la comunicazione social di un progetto di cui è partner.

1	Coinvolgimento e gestione dell'account social
	I responsabili di progetto non sono coinvolti nella gestione diretta della comunicazione, ma laddove ci siano specifiche necessità sono invitati a informare preventivamente l'Ufficio Comunicazione, in modo da consentire l'inserimento di tali contenuti nel calendario editoriale.